



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/07/2007

\*\*\*\*\*

ADDI' 13/07/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RAUCCOCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPA

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: CIANI - DE ANGELIS - MANDARELLI - MICHELANGELI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 535

Oggetto:

Legge regionale 4 aprile 2007, n. 5. Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., nuovi servizi strumentali all'attività della Regione Lazio - Direzione Regionale Demanio, Patrimonio e Provveditorato.



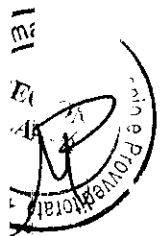
535 13 LUG. 2007 *ly*

**OGGETTO:** Legge regionale 4 aprile 2007, n. 5. Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., nuovi servizi strumentali all'attività della Regione Lazio - Direzione Regionale Demanio, Patrimonio e Provveditorato.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio e di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 28 dicembre 2006, nn. 27 e 28, riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;
- PREMESSO che la Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 Maggio 2001, n. 10 "*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001*" e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTO l'articolo 40 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 con il quale è stata stabilita la partecipazione della Regione alla suddetta Società mediante l'acquisto di un pacchetto azionario pari al 51 % del capitale sociale;
- RILEVATO che, per effetto della succitata disposizione legislativa, la predetta Società, costituita nella forma giuridica della società per azioni, è stata partecipata per il 51% dalla Regione Lazio e per il 49 % dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.;
- ATTESO che, in base al quadro normativo vigente è in capo all'Amministrazione regionale la scelta della migliore modalità organizzativa per l'affidamento dei propri servizi;





535 13 LUG. 2007 *ly*

VISTO

l'art. 1, comma 78, della legge regionale 18 settembre 2006 n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006", con il quale si è autorizzata la Regione Lazio ad acquisire sino al 100% della quota capitale di Lazio Service S.p.A. prevedendo, nel contempo, lo stanziamento delle somme necessarie alla suddetta acquisizione;

CONSIDERATO

che, a seguito della pubblicazione della citata legge regionale 10/2006, l'assessorato alle Risorse Umane Demanio e Patrimonio, tenuto conto del mutato quadro normativo di riferimento italiano e comunitario, ha istituito un Tavolo Tecnico a cui ha affidato il compito di svolgere un approfondito studio sull'assetto societario di Lazio Service S.p.A. e sul tema degli affidamenti diretti alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale nazionale e comunitaria;

CONSIDERATO

inoltre che, sulla base delle risultanze di tale studio (presentato in data 11.10.2006) e dell'entrata in vigore dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale) come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 (Conversione in legge con modificazioni del D.L. 4 luglio 2006 n. 223), la Regione Lazio, in attuazione della succitata legge regionale, ha provveduto, con deliberazione della Giunta regionale n. 701 del 24 ottobre 2006 ad acquisire il restante 49% delle quote di capitale sociale, precedentemente detenuto da Sviluppo Lazio S.p.A., portando il capitale sociale di Lazio Service S.p.A. interamente in capo alla Regione Lazio;

TENUTO CONTO

che, conseguentemente, in data 30 ottobre 2006, l'Assemblea straordinaria di Lazio Service S.p.A. ha approvato il nuovo statuto sociale adeguandolo alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società *in house*;

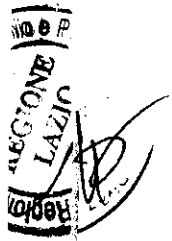
CONSIDERATO

che nel citato statuto sociale sono state introdotte, a seguito del recente orientamento della Giurisprudenza europea ed italiana in materia, specifiche clausole per consentire al Socio Regione Lazio di esercitare effettivamente il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

CONSIDERATO

inoltre che, solo la dimostrazione dell'effettivo esercizio del "controllo analogo" e la presenza di altri requisiti, abilita l'Ente pubblico ad affidare direttamente il servizio ad un ente gestore, senza con ciò violare le norme nazionali ed europee poste a tutela della concorrenza;





535 13 LUG. 2007 *les*

TENUTO CONTO altresì che la società Lazio Service S.p.A. svolge i servizi strumentali richiesti in via esclusiva per la Regione Lazio;

VISTA la deliberazione n. 178 del 13 marzo 2007, con la quale la Giunta regionale ha deciso di avvalersi dell'ASAP - Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche, di cui alla L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni - quale ente ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi della normativa vigente, per la realizzazione di uno studio finalizzato alla innovazione delle strutture organizzative anche attraverso la individuazione delle attività/servizi esternalizzabili e la valutazione dell'eventuale impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici;

VISTA la legge regionale 4 aprile 2007, n. 5 recante "Disposizioni relative alla società Lazio Service S.p.A.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10 - Parte Prima - con la quale è stato ridefinito, implementandolo, il ruolo di Lazio Service S.p.A, quale società a capitale interamente regionale per la produzione di servizi strumentali all'attività della Regione esternalizzabili;

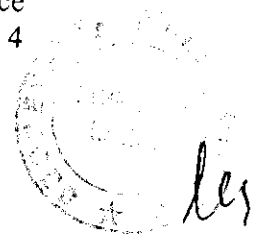
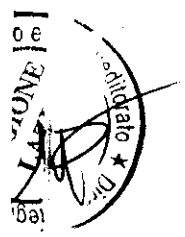
VISTO che, in attuazione della succitata deliberazione 178/2007, l'ASAP ha trasmesso alla Regione Lazio lo studio completo dei servizi esternalizzabili nell'ambito dell'attuale organizzazione strutturale e funzionale della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, in base allo studio su indicato relativamente alla Direzione Regionale "Demanio, Patrimonio e Provveditorato" è emersa la convenienza all'esternalizzazione, anche in via permanente, dei nuovi servizi di seguito elencati ed individuati nell'ambito delle competenze della succitata Direzione, giusta nota di certificazione prot. Asap n°1593 del 10.07.2007:

- Censimento patrimonio Regione Lazio;
- Servizio di sorveglianza patrimonio;
- Servizio di archiviazione;
- Servizio di formazione archivio cartaceo, informatico e telematico documentazione Regione Lazio;

RITENUTO pertanto opportuno, anche alla luce delle conclusioni dell'ASAP, procedere ai sensi della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, alla esternalizzazione di tutti i servizi come sopra elencati;

CONSIDERATO che la Regione Lazio oggi dispone, come detto, di una società "in house" a capitale interamente regionale, qual è Lazio Service S.p.A., in linea sia con le disposizioni dell'art. 13 del D.L. 4



535 13 LUG. 2007 *ll*

luglio 2006 n. 223, come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248, che con la giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di affidamenti diretti;

RITENUTO

di volersi avvalere proprio di tale società per l'affidamento del pacchetto dei servizi come sopra elencati e ritenuti dall'ASAP esternalizzabili, all'uopo autorizzando i responsabili delle strutture dipartimentali a porre in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti nel rispetto delle condizioni di efficacia, efficienza ed economicità;

CONSIDERATO

che sulla esternalizzazione dei servizi è stata data comunicazione ai sindacati di categoria in data 5 febbraio 2007;

PRESO ATTO

che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

*all'unanimità*

### DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

1. di prendere atto delle conclusioni emerse dallo studio svolto dall'ASAP relativamente alla Direzione Regionale "Demanio, Patrimonio e Provveditorato", giusta nota di certificazione prot. Asap n. 1593 del 10.07.2007 ed in attuazione della deliberazione n. 178/2007, da cui si evince la legittimità e la convenienza di procedere all'esternalizzazione, anche in via permanente, dei servizi elencati in narrativa.
2. conseguentemente, di procedere, in attuazione della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, all'individuazione del seguente pacchetto di nuovi servizi da esternalizzare nell'ambito delle competenze della Direzione Regionale "Demanio, Patrimonio e Provveditorato":
  - a. *Censimento patrimonio Regione Lazio;*
  - b. *Servizio di sorveglianza patrimonio;*
  - c. *Servizio di archiviazione;*
  - d. *Servizio di formazione archivio cartaceo, informatico e telematico documentazione Regione Lazio;*
- e, conseguentemente, affidare alla società "in house" Lazio Service S.p.A., la gestione del pacchetto di servizi stesso.
3. di autorizzare il Direttore Vicario del Dipartimento Istituzionale e la Direzione Regionale "Demanio, Patrimonio e Provveditorato", ciascuno per quanto di competenza, a dare attuazione al presente atto di indirizzo per l'affidamento diretto, a Lazio Service S.p.A., della gestione del pacchetto di servizi di cui al precedente punto 2 del deliberato, ponendo in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

